

TEATRO. Domani alle 21 alla SS Trinità

«Decameron 451», Boccaccio riletto in chiave Fahrenheit

La compagnia Mitmacher propone un'interpretazione divulgativa

Dunya Carcasole

La compagnia Mitmacher approda domani alle 21 al teatro SS Trinità, per presentare la nuova produzione "Decameron 451". Lo spettacolo replica sabato 26 alle 21 e porta in scena un'originale riduzione teatrale delle novelle di Boccaccio inserendole in un contesto che s'ispira al romanzo di Bradbury Fahrenheit 451. In scena Giovanna Scardoni e Stefano Scherini (che firmano rispettivamente drammaturgia e regia) e l'attore Nicola Ciaffoni.

"Decameron 451" ha debuttato in matinée il 23 e il 24 di fronte al pubblico più esigente, quello degli studenti delle scuole veronesi di cui ha saputo catturare la totale attenzione puntando sulla stratificazione di livelli e generi narrativi. Come già i Mitmacher avevano dimostrato, le molteplici competenze degli artisti sono risultati vincenti.

Lo spettacolo comincia a scena aperta, focalizzandosi sulla prima delle diverse ambientazioni che attraverserà la narrazione: il "qui e ora" da cui entra ed esce per un'ora e mezza circa di rappresentazione. "Qui e ora", nell'epoca degli smartphone, come può essere ancora attuale un libro pubblicato settecento anni fa? E quali sono i passi che vale la pena raccontare avendo i minuti contati? Questi quesiti se li pongono gli attori quanto i personaggi, tre "memorizzatori", persone la cui missione è ricordare e tramandare i libri in uno scenario in cui tutti questi vengono messi al rogo. La necessità di scelta apre la strada all'indagine dei principali temi boccacciani, dal libero arbitrio all'amore alla fortuna.

Il complesso intriccio di frammenti e rimandi soddisfa l'obiettivo divulgativo dello spettacolo (ideato principalmente per essere proposto alle scuole). Figure che Boccaccio inserisce in epoche e contesti lontani s'incontrano e condividono destini e desideri. Altri divengono punti di partenza per l'analisi di temi fondanti del Decameron e della vita, offrendo spunti di riflessione a chi ne conosce già le storie e invogliando alla lettura chi non ha mai affrontato il testo. •

**Lo spettacolo
proposto ieri
in anteprima
agli studenti,
che hanno gradito
gli strani intrecci**